

DETERMINAZIONE n. 10 del 24 febbraio 2025

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

OGGETTO: Contratto ponte per servizio di pulizia, sanificazione ambientale, derattizzazione e attività ausiliarie, comprensivo della fornitura di materiale igienico sanitario, da erogare presso i locali della sede centrale dell'Automobile Club d'Italia, situati in Via Marsala 8 e Via Solferino 32 – Contraente società B. & B. Service Società Cooperativa. Autorizzazione proroga straordinaria, periodo 1°-31 marzo 2025, ai sensi dell'art. 120, comma 11, D.Lgs 36/2023.

CIG B1657EAA93

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n.81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: " Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO che, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante la delega al Governo in materia di contratti pubblici, in data 1° aprile 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 1° luglio 2023;



Automobile Club d'Italia

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 e dello Statuto dell'Ente e approvato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31/10/2024;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 4034 del 4 dicembre 2024 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha autorizzato i dirigenti di prima fascia ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche oltre € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 4034 del 4 dicembre 2024 il Segretario Generale ha stabilito che i dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTO il provvedimento prot. n. 810 del 29 luglio 2024, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progettuale a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" - Servizio Patrimonio e Affari Generali, ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1° settembre 2024–31 agosto 2027;

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio Patrimonio e AA.GG. n. 46 dell'11 dicembre 2024, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Segretario Generale n. 4034, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

CONSIDERATO, altresì, che ACI è qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 nel livello SF1 per forniture e servizi e dispone, a seguito di contratto di servizi con terzi, di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata secondo le regole AgID ed iscritta

nel registro ANAC delle Piattaforme di fornitura digitale che hanno ottenuto la “Dichiarazione di conformità di piattaforma”;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

PREMESSO che ACI Informatica S.p.A., società in house di ACI con compiti anche di Centrale Acquisti, ha avviato, per conto di ACI stessa, la procedura aperta avente ad oggetto l'accordo quadro per l'acquisizione del servizio di pulizie e prestazioni connesse per i locali della sede centrale dell'Ente della durata di 48 mesi, proc. n. SFA015AP22 - CIG 948069984F, aggiudicata in data 06.02.2024 alla società B&B Service Soc Coop;

PRESO ATTO che avverso all'aggiudicazione è intervenuto ricorso innanzi al TAR;

VISTO quanto previsto dall'art. 62, comma 13, 1° cpv, del d.lgs 36/2023, in merito al fatto che le centrali di committenza e le stazioni appaltanti che svolgono attività di committenza anche ausiliaria sono direttamente responsabili per le attività di centralizzazione della committenza svolte per conto di altre stazioni appaltanti o enti concedenti;

ATTESA la natura del servizio di pulizia degli uffici quale servizio essenziale, in assenza del quale non è possibile procedere alla loro apertura, per le motivazioni descritte nella determinazione n. 13/2024 del Dirigente dell'UPCA - Servizio Patrimonio e Affari Generali, è stato ritenuto di affidare il servizio in argomento alla ditta B&B Service Soc Coop, mediante contratto ponte ai sensi dell'art. 76 del dlgs 36/2023, TD MEPA n. 4295142 CIG B1657EAA93. La durata del contratto ponte avrebbe dovuto comunque coprire il servizio fino alla sentenza di primo grado;

VISTO che il giudizio oggi è nella fase di appello e che, in data 28.02.2025, verrà a scadenza il contratto ponte CIG B1657EAA93;

CONSIDERATO che i presupposti che hanno determinato la necessità del ricorso al suddetto contratto ponte permangono, si è ritenuto di procedere a rotazione dell'affidatario con Trattativa Diretta MEPA n. 5123105, avviata in data 24 febbraio 2025 ed ora in corso di svolgimento, avente ad oggetto il servizio di pulizie, sanificazione, derattizzazione e attività ausiliarie per gli uffici della sede centrale dell'Ente

DATI i tempi tecnici massimi di svolgimento della trattativa diretta;

CONSIDERATO che, a fronte del principio generale del divieto di proroga dei contratti pubblici, vi è una residuale facoltà, da parte di ogni stazione appaltante, di ricorrere all'opzione di proroga cd. tecnica, ovvero quella diretta a consentire la mera prosecuzione del rapporto contrattuale in corso, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara. La proroga tecnica dei contratti pubblici ha carattere eccezionale e di temporaneità, essendo uno strumento volto esclusivamente ad assicurare una data prestazione in favore della Pubblica amministrazione, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara (DELIBERA ANAC N. 292 DEL 12 GIUGNO 2024). In relazione a ciò, è ammessa quando sia prevista dalla lex specialis o nei casi eccezionali in cui, per ragioni oggettive estranee all'amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare il servizio nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara;

ATTESO che appaiono presenti tutti i suddetti presupposti per la prosecuzione del servizio con la ditta affidataria del contratto ponte CIG B1657EAA93, in quanto: la proroga tecnica è prevista alle premesse, alla lettera G, del contratto ponte; questa amministrazione non è direttamente responsabile del mancato affidamento del servizio, in quanto affidato tramite altra stazione appaltante; il servizio in argomento è essenziale; nella procedura di cambio appalto sono coinvolti n. 22 addetti, attualmente

impiegati nel servizio.

VISTO che è stata acquisita, in data 24.03.2025, da parte della società B&B Service Soc Coop la risposta affermativa alla richiesta inoltrata dal RUP del contratto, dr.ssa Sara Mosca, in merito alla prosecuzione del servizio agli stessi patti, prezzi e condizioni previsti per il contratto ponte iniziale (CIG B1657EAA93), per un ulteriore mese, ossia dal 1 marzo al 31 marzo 2025, verso il corrispettivo di € 44.133,79, oltre IVA e oltre oneri della sicurezza pari a zero, quale importo del canone mensile;

ACCERTATA la disponibilità sul conte Co.Ge. n. 410718001 "Servizi Pulizia e Igiene Ambientale" con riguardo al budget 2025 al servizio Patrimonio e Affari Generali per i pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la determina del Direttore del Servizio Patrimonio e Affari Generali n. 12 del 23 aprile 2024, con la quale sono stati nominati il Responsabile Unico di Progetto, dott.ssa Sara Mosca, funzionario in staff del Servizio Patrimonio e AA.GG. e il Direttore dell'esecuzione, dott.ssa Patrizia Sericola, funzionario dell'Ufficio Acquisti presso il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

PRESO atto che è stata verificata la regolarità contributiva della B&B Service Soc. Coop. tramite la piattaforma "Durc on line" di INAIL protocollo n. 47507517, avente scadenza 24/05/2025 nonché il possesso di tutti gli altri requisiti morali di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs 36/2023, come da relazione del RUP del 18 novembre 2024 ed ancora tutte in corso di validità;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente;

DETERMINA

DI DICHIARARE quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del d.lgs. 36/2023, la proroga straordinaria del contratto ponte CIG B1657EAA93 affidato alla società B&B Service Società Cooperativa, con sede in Pietrasanta (LU), CAP 55045, alla Piazza Carducci, 18 (P.IVA 01494430463), per il periodo 01-31 marzo 2025;

DI IMPEGNARE allo scopo, in favore del suddetto operatore, la somma complessiva di € 44.133,79, oltre IVA e oltre oneri della sicurezza pari a zero, quale importo a canone mensile. L'importo dell'affidamento è contabilizzato sul conte Co.Ge. n. 410718001 "Servizi Pulizia e Igiene Ambientale" a valere sul budget 2025 al servizio Patrimonio e Affari Generali.

DI IMPEGNARE, altresì, l'importo di € 794,40, pari al 1,8% del valore dell'affidamento, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 del Codice dei contratti pubblici, da ripartire a favore del Gruppo di lavoro nelle misure percentuali stabilite dal Regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche in vigore, sul conte Co.Ge. n. 410718001 "Servizi Pulizia e Igiene Ambientale" a valere sul budget 2025, Cdr 1101.



Automobile Club d'Italia

DI DARE ATTO che l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, precisando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n.136/2010, causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

È stata effettuata verifica di regolarità contributiva della B&B Service Soc. Coop. tramite la piattaforma "Durc on line" di INAIL protocollo n. 47507517, avente scadenza 24/05/2025 nonché sul possesso di tutti i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs 36/2023;

Rimane invariato il CIG B1657EAA93 dell'affidamento.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La presente determinazione viene trasmessa per gli adempimenti di competenza, anche in merito alla pubblicità e trasparenza, al responsabile unico del progetto, dott.ssa Sara Mosca, fermo restando quanto previsto nell'art. 16 del Codice dei Contratti Pubblici, il quale stabilisce che il responsabile unico del progetto debba astenersi in caso di conflitto di interessi, e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Visto Il Responsabile unico del Progetto
Sara Mosca

Il Dirigente
Patrizia Borlizzi